

Rating interni e controllo del rischio di credito.

Esperienze, problemi e soluzioni
31 marzo 2004 Bocconi - Milano

SAN PAOLO IMI: I sistemi di rating interno e la realtà dei gruppi di imprese

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

1

Gruppi di imprese e rating

- ✓ I riferimenti normativi nel nuovo Accordo
- ✓ Rilevanza e complessità del Gruppo di imprese (gruppi formali - gruppi di fatto/informali) e le aree di impatto su un sistema interno di rating
- ✓ La prassi delle Agenzie Internazionali
- ✓ L'esperienza e le regole attuali in SPIMI

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

2

I riferimenti normativi nel Nuovo Accordo

- Le soglie dimensionali con cui si identificano i sottoportafogli *SME as Retail*, le *SME as Corporate* ed i *Corporate* puri, ai fini dell'applicazione delle diverse funzioni di RWA, debbono fare riferimento alla nozione di "Gruppo"....
- " A bank must have policies acceptable to its supervisor regarding the treatment of individual entities in a connected group including circumstances under which the same rating may or may not be assigned to some or all related entities"

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

3

La complessità dei gruppi di imprese

- Rilevanza economica del fenomeno
- Atipicità del fenomeno
- Mancanza di una definizione univoca a livello giuridico
- Max. complessità derivante dall'innovazione normativa (Nuovo Diritto Societario, introduzione dei principi IAS)

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

4

L'impatto del fenomeno Gruppo su un sistema interno di rating

- Definizione di default: regole di estensione del default alle diverse entità appartenenti al Gruppo
- Stima del default: probabilità condizionate in virtù della correlazione dovuta all' "influenza di gruppo"
- Rischio di concentrazione
- Incidenza sul processo di backtesting
- Incidenza sulle stime di LGD

Inoltre difficoltà di rilevazione dei legami formali ed informali, scarsità di osservazioni, specificità di ogni singolo caso

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

5

La metodologia di Standard & Poor's

L'oggetto dell'analisi: il default dell'emittente e l'influenza dell'eventuale gruppo di appartenenza

Lo schema generale di riferimento:
economic incentive & degree of Linkage

La "soluzione" del problema: "notching up / down" e "rules of thumb"

- Parent "forte" – Subsidiary "debole"
- Parent "debole" – Subsidiary "forte"

Eccezioni:
SPV, Regulation, Pure holding companies – portfolio businesses

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

6

L'esperienza e le scelte di San Paolo IMI

La Banca e i Gruppi di Imprese: peculiarità rispetto al rating delle Agenzie: relazione e negoziazione a livello di gruppo, applicazione di clausole cross default, stacchi di linea etc. ⇒ prevalenza di un approccio top down

La regola generale: individuazione del perimetro di analisi
"cash flow stream" – livelli di debito

Il modello implementato = approccio *judgemental* di tipo binomiale:
1) Rilevazione e valutazione tipo/intensità dei legami di gruppo *one by one*;
2) Regola generale = estensione SI/NO ; se NO rating Stand Alone e gestione dell' "influenza di Gruppo" come Override;
3) Controlli di coerenza tra tipo /intensità dei legami e rating attribuito

La specificità della realtà italiana: i Gruppi Familiari ed il problema di definire il perimetro di rischio

31/03/2004

SAN PAOLO IMI
Giornata FITD - NEWFIN

7